

PRESUPPOSTI PER L'AGGIORNAMENTO PER IL BIMESTRE SETTEMBRE-OTTOBRE 2002 DI COMPONENTI E PARAMETRI DELLA TARIFFA ELETTRICA

1. Introduzione

- 1.1 Per il quinto bimestre (settembre-ottobre) 2002 il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 26 giugno 1997, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 150 del 30 giugno 1997 (di seguito: deliberazione n. 70/97) e successive modificazioni e integrazioni, determinato sulla base del prezzo medio del paniere di combustibili fossili sui mercati internazionali, definito come nell'Allegato 1 della deliberazione dell'Autorità 25 febbraio 1999, n. 24/99, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 48 del 27 febbraio 1999, ha registrato una variazione, in aumento, superiore al 2%.
- 1.2 Ai sensi della deliberazione dell'Autorità del 20 dicembre 2000 n. 230/00, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 4 del 5 gennaio 2001, supplemento ordinario, è previsto che il parametro Ct venga aggiornato bimestralmente, qualora il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt) registri variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori al 2%.
- 1.3 Ai sensi del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasporto, di misura e di vendita dell'energia elettrica, approvato con deliberazione dell'Autorità 18 ottobre 2001, n. 228/01, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 277 alla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 297 del 22 dicembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito: Testo integrato) è previsto che i parametri γ , PG e PG_T, la componente CCA e la componente PV siano pubblicati dall'Autorità prima dell'inizio di ciascun bimestre qualora si registrino variazioni, in aumento o diminuzione, maggiori del 2% del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), rispetto al valore applicato nel bimestre in corso.
- 1.4 L'Autorità, con la deliberazione 23 aprile 2002, n. 71/02, recante Rideterminazione degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dimesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per il triennio 2002-2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 113, del 16 maggio 2002 (di seguito: deliberazione n. 71/02), ha determinato gli oneri, per il triennio 2002-2004, di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), punti i), ii), iii) e iv), del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 26 gennaio 2000 (di seguito: decreto 26 gennaio 2000). Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, ultimo periodo, del decreto 26 gennaio 2000, in data 30 aprile 2002 il Presidente dell'Autorità ha trasmesso copia della deliberazione n. 71/02 al Ministro delle attività produttive e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Nei termini previsti dal medesimo articolo non sono state fornite diverse indicazioni dei Ministri interessati. Ai sensi del Testo integrato tali oneri gravano sul Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue, alimentato dalla componente tariffaria A2, i cui livelli devono pertanto essere adeguati in funzione delle nuove necessità di gettito.

- 1.5 La ricognizione effettuata sugli altri conti alimentati dalle altre componenti A, in particolare sul Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili ed assimilate, non ha fatto emergere necessità di adeguare i livelli di tali componenti tariffarie.
- 1.6 Il provvedimento proposto:
 - prevede l'aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97 e successive modificazioni e integrazioni e il conseguente aggiornamento del parametro Ct;
 - fissa i livelli dei parametri γ , PG e PG_T e delle componenti CCA e PV, il cui valore dipende dal valore assunto dal costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97;
 - fissa i nuovi livelli delle componenti tariffarie A2;
 - riconferma i valori delle altre componenti tariffarie A e della componente UC4.

2. Aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta con impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali

- 2.1 Per il quinto bimestre (settembre-ottobre) 2002, il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità n. 70/97, è aumentato del 3,15% rispetto al corrispondente valore del bimestre precedente, passando da 1,744 a 1,799 centesimi di euro/Mcal. Tale incremento riflette gli aumenti dei prezzi in dollari Usa dei prodotti petroliferi sui mercati internazionali nei quattro mesi precedenti (aprile - luglio 2002), pur mitigati dalla rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro Usa, che nello stesso periodo si è apprezzato, sul valore medio quadrimestrale, in misura pari al 5,25% rispetto al quadrimestre di riferimento precedente (febbraio 2002 – maggio 2002) e da una riduzione dei prezzi del carbone da vapore.
- 2.2 In particolare, gli indici calcolati per il quadrimestre aprile-luglio 2002 relativi al carbone, all'olio combustibile e al gas naturale hanno registrato le seguenti variazioni:
 - l'indice del carbone nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,1672, è passato da 0,965 a 0,918 centesimi di euro/Mcal (-4,87%). La diminuzione riflette l'andamento delle quotazioni del carbone da vapore sui principali mercati internazionali che, a partire dal mese di maggio 2002, hanno

registrato diminuzioni anche con riferimento alle quotazioni denominate in dollari Usa;

- l'indice dell'olio combustibile nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,6045, è passato da 1,819 a 1,891 centesimi di euro/Mcal (+3,99%). L'aumento riflette l'andamento delle quotazioni degli oli di riferimento che hanno continuato a registrare aumenti consistenti dei prezzi;
- l'indice del gas naturale, a cui è attribuito un peso pari a 0,2283, è passato da 2,115 a 2,201 centesimi di euro/Mcal (+4,06 %). Anche per il gas naturale, l'aumento è il risultato dell'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento.

2.3 Poiché la tipologia di carbone denominata Hampton Roads (12500 Btu/lb, 1,0% S, 10% Ash) e riportata nella pubblicazione *Platt's International Coal Report*, assunta a riferimento nel paniere di combustibili fossili sui mercati internazionali, di cui all'allegato n. 1 della deliberazione dell'Autorità n. 24/99, come modificato dalle deliberazioni n. 146/01 e n. 24/02, a partire dal 17 giugno 2002 viene quotata dalla medesima pubblicazione solo in caso di negoziazioni rilevanti sul mercato spot di questa tipologia di carbone si è ritenuto opportuno mantenere invariata, fino alla pubblicazione di una nuova quotazione, l'ultima quotazione disponibile.

2.4 La componente fiscale del costo unitario riconosciuto dei combustibili non è variata rispetto al bimestre precedente. Le aliquote delle accise sugli oli minerali e le aliquote dell'imposta sui consumi di carbone fissate, per l'anno 1999, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 11 del 15 gennaio 1999, in attuazione dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non sono state ad oggi rideterminate per l'anno 2000 e successivi, con decreto su proposta della commissione del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Pertanto, nella determinazione del costo unitario riconosciuto dei combustibili le medesime accise rimangono inalterate rispetto ai valori fissati per gli anni 1999, 2000, 2001 e 2002.

3. Aggiornamento del parametro Ct

3.1 La variazione del costo riconosciuto dei combustibili ha superato i due punti percentuali; occorre pertanto procedere, ai sensi della deliberazione n. 230/00, all'aggiornamento del parametro Ct, con decorrenza dall'1 settembre 2002.

3.2 Stante il livello del consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici nazionali, di cui all'articolo 6, comma 6.5 della deliberazione n. 70/97, (Rt) pari a 2260 kcal/kWh, così come modificato dalla deliberazione dell'Autorità n. 244/00 del 28 dicembre 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 4 del 5 gennaio 2001, supplemento ordinario, per effetto dell'aumento del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), il costo riconosciuto per l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali (Ct)

per il quinto bimestre (settembre-ottobre) 2002 è pari a 4,066 centesimi di euro/kWh, contro i 3,941 centesimi di euro/kWh del quarto bimestre 2002.

3.3 La tabella 1 riassume l'andamento dei costi riconosciuti V_t e C_t a partire dal primo bimestre 1998.

4. Aggiornamento dei parametri γ , PG , PG_T e della componente CCA della tariffa elettrica

4.1 I corrispettivi per il servizio di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato con contratti diversi da quelli per l'utenza domestica in bassa tensione previsti dall'attuale disciplina, in particolare dall'articolo 20 del Testo integrato, comprendono la componente *CCA*. In particolare, il comma 20.1 del Testo integrato fissa la componente *CCA* pari:

- a) al prodotto tra il parametro γ ed il parametro PG per i clienti finali non dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4;
- b) al prodotto tra il parametro λ ed il parametro PG_T per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4.

4.2 Il comma 20.2 del Testo integrato prevede che i parametri γ , PG e PG_T e la componente *CCA* siano pubblicati dall'Autorità all'inizio di ciascun bimestre. Il livello dei parametri γ , PG e PG_T dipendono infatti dal livello del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso. Tale prezzo si articola:

- a) in una componente a copertura dei costi fissi di produzione di energia elettrica, differenziata per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4 e fissata, per l'anno 2002, dalla deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2001 n. 318/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 12 del 15 gennaio 2002 (di seguito: deliberazione n. 318/01);
- b) in una componente a copertura dei costi variabili di produzione di energia elettrica, non differenziata per fascia oraria, pari, in ciascun bimestre, al parametro C_t , che nel quinto bimestre risulta pari a 4,066 centesimi di euro/kWh.

4.3 Il livello del parametro γ , per ciascuna tipologia contrattuale, secondo la definizione del Testo integrato esprime lo scostamento rispetto alla media del costo di acquisto dell'energia elettrica per soddisfare la domanda aggregata relativa a ciascuna tipologia di contratto, tenuto conto delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi.

Il livello del parametro γ dipende quindi dalla stima del profilo di prelievo del sottoinsieme di clienti finali a cui si applica la componente *CCA* non differenziata per ciascuna fascia oraria. A tale proposito appare opportuno sottolineare che i profili di prelievo di tale sottoinsieme di clienti risulta più spostato verso le ore in cui il parametro PG_T assume valori più elevati (ore di punta) rispetto al sottoinsieme di clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna fascia oraria. Ciò comporta un aumento del parametro γ rispetto ai valori indicati per gli anni 2000 e 2001. Il livello del parametro γ è funzione del livello del prezzo dell'energia elettrica

all'ingrosso. Per questo motivo, il Testo integrato prevede che anche tale parametro venga aggiornato dall'Autorità all'inizio di ciascun bimestre.

- 4.4 Sulla base del livello del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso, è stato fissato il livello del parametro *PG* per il quinto bimestre (settembre-ottobre) 2002. Il valore del parametro *PG* relativo al quinto bimestre 2002 risulta pari a 6,123 centesimi di euro/kWh e aumenta rispetto al bimestre precedente, per effetto dell'aumento del valore del parametro *Ct*.
- 4.5 Nel provvedimento in oggetto viene infine determinata la componente *CCA* per i clienti del mercato vincolato. La tabella 2 riporta i livelli della componente *CCA* relativi al quinto bimestre 2002.

5. Aggiornamento delle componenti PV della tariffa elettrica

- 5.1 Le tariffe D2 e D3 previste dall'attuale disciplina in materia di regolazione delle tariffe per il servizio di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato con contratti in bassa tensione per usi domestici, in particolare dall'articolo 22 del Testo integrato e la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2001 n. 316/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 12 del 15 gennaio 2002 (di seguito: deliberazione n. 316/01), comprendono le componenti PV.
- 5.2 Tali componenti PV sono pari al prodotto del parametro *Ct* e del coefficiente *f*, come fissato dalla tabella 1 della deliberazione n. 316/01.
- 5.3 La tabella 3 riporta i valori delle componenti PV per il quinto bimestre (settembre-ottobre) 2002.

6. Aggiornamento delle componenti tariffaria A2 della tariffa elettrica

- 6.1 Ai sensi dell'articolo 41 del Testo integrato, il Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue viene utilizzato per il rimborso dei costi connessi alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dimesse e di chiusura del ciclo del combustibile nucleare, sia alle attività connesse e conseguenti che attengono a beni e rapporti giuridici conferiti alla società Sogin Spa al momento della sua costituzione, ovvero siano svolte dalla società Sogin Spa anche in consorzio con enti pubblici o altre società.
- 6.2 Con la deliberazione n. 71/02, recante Rideterminazione degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dimesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per il triennio 2002-2004, l'Autorità ha determinato gli oneri, per il triennio 2002-2004, di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), punti i), ii), iii) e iv), del decreto. In particolare, gli oneri di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), punti i), ii) e iv), del decreto 26 gennaio 2000, per le attività svolte dalla società Sogin Spa sono stati fissati, per il triennio 2002-2004, pari a 362,1 milioni di euro;

l'onere di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), punto iii), del decreto 26 gennaio 2000, per le attività svolte dal consorzio SICN è stato fissato, per il triennio 2002-2004, pari a 106,2 milioni di euro.

- 6.3 In data 30 aprile 2002 il Presidente dell'Autorità ha trasmesso copia della deliberazione n. 71/02 al Ministro delle attività produttive e al Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, ultimo periodo, del decreto 26 gennaio 2000. Nei sessanta giorni successivi alla comunicazione dell'Autorità, di cui all'articolo 9, comma 2, ultimo periodo, del decreto 26 gennaio 2000, non sono state fornite diverse indicazioni da parte del Ministro delle attività produttive e da parte del Ministro dell'economia e delle finanze. Le determinazioni dell'Autorità sono quindi da considerarsi definitive.
- 6.4 Per effetto delle determinazioni della deliberazione n. 71/02 l'onere medio annuo per il periodo 2002-2004 ammonta a circa 156 milioni di euro, con una ripartizione tra i due soggetti beneficiari Sogin Spa e consorzio SICN pari a 77,3/22,7%.
- 6.5 Ai sensi dell'articolo 40 del Testo integrato, il Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue è alimentato dalla componente tariffaria A2. La componente tariffaria A2 si applica come maggiorazione ai corrispettivi per il servizio di trasporto da tutti i clienti finali.
- 6.6 Il gettito annuo derivante dall'applicazione delle aliquote della componente A2 in vigore ammonta a circa 135 milioni di euro. Occorre pertanto prevedere la copertura del deficit relativo all'esercizio 2002, stimato pari a circa 21 milioni di euro e da recuperare nel corso degli ultimi due bimestri dell'anno, con un aumento delle aliquote unitarie della componente A2. In media è necessario un aumento di circa 0,025 centesimi di euro per kWh.

Tabella 1

Andamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili Vt e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali Ct nel periodo 1° bimestre 1998 - 5° bimestre 2002

		Vt L/Mcal	Ct L/kWh	Variazione
1998	1° bimestre 1998	24,681	56,519	5,59%
	2° bimestre 1998	23,828	54,566	-3,46%
	3° bimestre 1998	20,996	48,081	-11,89%
	4° bimestre 1998	20,169	46,187	-3,94%
	5° bimestre 1998	20,169	46,187	- (*)
	6° bimestre 1998	18,753	42,944	-7,02%
1999	1° bimestre 1999	18,000	41,220	-4,02%
	2° bimestre 1999	17,573	40,242	-2,37%
	3° bimestre 1999	17,573	40,242	- (*)
	4° bimestre 1999	19,104	43,748	8,71%
	5° bimestre 1999	22,030	50,449	15,32%
	6° bimestre 1999	25,372	58,102	15,17%
2000	1° bimestre 2000	28,087	64,319	10,70%
	2° bimestre 2000	30,211	69,183	7,56%
	3° bimestre 2000	33,903	77,638	12,22%
	4° bimestre 2000	35,688	81,726	5,27%
	5° bimestre 2000	37,089	84,934	3,93%
	6° bimestre 2000	40,205	92,069	8,40%
2001	1° bimestre 2001	44,081	99,623	8,20%
	2° bimestre 2001	42,462	95,964	-3,67%
	3° bimestre 2001	36,967	83,545	-12,94%
	4° bimestre 2001	36,967	83,545	- (*)
	5° bimestre 2001	36,967	83,545	- (*)
	6° bimestre 2001	35,040	79,190	-5,21%
2002	1° bimestre 2002	1,646	3,720	-9,06%
	2° bimestre 2002	1,555	3,514	-5,53%
	3° bimestre 2002	1,611	3,641	3,60%
	4° bimestre 2002	1,744	3,941	8,24%
	5° bimestre 2002	1,799	4,066	3,17%

(*) Bimestri nei quali il costo unitario riconosciuto dei combustibili ha registrato una variazione inferiore al 2%, senza aggiornamento quindi del parametro Ct rispetto al bimestre precedente

Tabella 2

Livelli della componente CCA relativi al quinto bimestre (settembre - ottobre) 2002

Tabella 2.1: Componente CCA per i clienti finali non dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del Testo integrato	CCA (centesimi di euro/kWh)
lettera a) Utenza domestica in bassa tensione	6,58
lettera b) UtENZE in bassa tensione di illuminazione pubblica	5,70
lettera c) Altre utenze in bassa tensione	7,20
lettera d) UtENZE in media tensione di illuminazione pubblica	5,38
lettera e) Altre utenze in media tensione	6,93
lettera f) UtENZE in alta e altissima tensione	6,10

Tabella 2.2: Componente CCA per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del Testo integrato	CCA (centesimi di euro/kWh)			
	F1	F2	F3	F4
lettera a) Utenza domestica in bassa tensione	14,74	8,60	6,71	4,47
lettera b) UtENZE in bassa tensione di illuminazione pubblica	14,74	8,60	6,71	4,47
lettera c) Altre utenze in bassa tensione	14,74	8,60	6,71	4,47
lettera d) UtENZE in media tensione di illuminazione pubblica	14,03	8,19	6,39	4,26
lettera e) Altre utenze in media tensione	14,03	8,19	6,39	4,26
lettera f) UtENZE in alta e altissima tensione	13,78	8,04	6,27	4,18

Tabella 3

Valori delle componenti PV per il quinto bimestre (settembre- ottobre) 2002

Tariffa D2		
fasce di consumo (kWh/anno)		PV (centesimi di euro/kWh)
da	a	
0	1800	3,46
1801	2640	5,16
2641	4440	6,46
	oltre 4440	5,16

Tariffa D3	
	PV (centesimi di euro/kWh)
	5,16